



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero	Oggetto: ANNULLAMENTO DETERMINAZIONI DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
5	AUTONOMA SISTEMAZIONE
Data	
11-01-18	

N. 25 del Registro Generale

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di gennaio, nel proprio Ufficio.

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- Che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- Che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici"*

che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017” con la quale e' stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

VISTI:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;
- l'art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*” con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;

PRESO ATTO:

- che le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che coerentemente con quanto disposto dall'OCDPC n.388/2016 e n.408/2016 la popolazione di Cascia interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Cascia;
- che in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- che il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;

- che il Comune di Cascia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- che il Comune di Cascia ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;
- che i contributi economici in questione sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 77 del 12.12.2016;
- la determinazione n. 51 del 01.03.2017;
- la determinazione n. 90 del 12.04.2017;
- la determinazione n. 118 del 10.05.2017;
- la determinazione n. 148 del 01.06.2017;
- la determinazione n. 150 del 06.06.2017;
- la determinazione n. 154 del 08.06.2017;
- la determinazione n. 181 del 03.08.2017;
- la determinazione n. 239 del 20.10.2017;

con le quali si è provveduto alla liquidazione di n. C.A.S.;

TENUTO CONTO:

- Che l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione è avvenuta in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la persistenza in capo al dichiarante dei presupposti di legge sul possesso dei requisiti prescritti;
- che l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti;
- che tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che *“I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi, salva la ripetizione di quanto pagato all'esito degli accertamenti di competenza, da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente”*;

CONSIDERATO

- Che il legislatore non ha fornito una definizione analitica del presupposto della dimora abituale e continuativa;
- che in assenza di indicazioni normative specifiche in tal senso, l'Amministrazione comunale, al fine di rendere imparziale, trasparente e oggettiva l'attività di verifica, nel rispetto dei requisiti generali dell'ordinamento, ha inteso elaborare dei criteri-parametri ragionevoli, astratti e omogenei per stabilire il possesso dei requisiti prescritti dai provvedimenti del Dipartimento di Protezione civile;
- che suddetti criteri-parametri di verifica sono contenuti in un Protocollo adottato e reso pubblico giusta Deliberazione di Giunta n. 153 del 01.12.2017;

VISTE le seguenti domande di C.A.S.:

1. prot. n. 9401 del 20.10.2016 e prot. n. 12085 del 13.12.2016;
2. prot. n. 11099 del 25.11.2016;
3. prot. n. 2226 del 22.02.2017;
4. prot. n. 7717 del 19.09.2016;
5. prot. n. 259 del 09.01.2017;
6. prot. n. 11991 del 12.12.2016;
7. prot. n. 3169 del 13.03.2017;
8. prot. n. 4806 del 21.04.2017;
9. prot. n. 1163 del 27.01.2017;
10. prot. n. 9596 del 26.10.2016;
11. prot. n. 12644 del 29.12.2016;
12. prot. n. 4297 del 07.04.2017;
13. prot. n. 8598 del 10.07.2017;
14. prot. n. 3880 del 30.03.2017;
15. prot. n. 10975 del 23.11.2016;
16. prot. n. 781 del 19.01.2017;
17. prot. n. 8912 del 12.10.2016;
18. prot. n. 9330 del 26.07.2017;
19. prot. n. 1274 del 01.02.2017;
20. prot. n. 956 del 23.01.2017;
21. prot. n. 9395 del 20.10.2016;

PRESO ATTO che le istanze sopra indicate risultano associate alle determinazioni precedentemente richiamate con le quali si è provveduto alle liquidazioni del CAS;

TENUTO CONTO:

- che il Comune di Cascia ha avviato il procedimento di verifica e controllo sui presupposti relativi alla concessione del C.A.S., comunicando l'avvio del procedimento;
- che, con riferimento alle istanze di CAS sopra indicate, l'avvio del procedimento è stato comunicato rispettivamente con le seguenti note:

1. prot. n. 9908 del 11.08.2017;
2. prot. n. 9916 del 11.08.2017;
3. prot. n. 9927 del 11.08.2017
4. prot. n. 10651 del 31.08.2017;
5. prot. n. 11026 del 05.09.2017;
6. prot. n. 11026 del 05.09.2017;
7. prot. n. 10384 del 29.08.2017;
8. prot. n. 11026 del 05.09.2017;
9. prot. n. 11096 del 06.09.2017;
10. prot. n. 9019 del 11.08.2017;
11. prot. n. 11026 del 05.09.2017;
12. prot. n. 10600 del 31.08.2017
13. prot. n. 11103 del 30.08.2017
14. prot. n. 10624 del 31.08.2017
15. prot. n. 11026 del 05.09.2017
16. prot. n. 11026 del 05.09.2017
17. prot. n. 10698 del 31.08.2017
18. prot. n. 9892 del 10.08.2017
19. prot. n. 10615 del 31.08.2017
20. prot. n. 10614 del 31.08.2017
21. prot. 11096 del 06.09.2017;

- che, all'esito dell'attività istruttoria posta in essere, è stata acclarata l'assenza del requisito della dimora abituale e continuativa nel territorio di Cascia nel periodo antecedente alla data del 24 agosto 2016 e/o del 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017 in riferimento alle seguenti istanze e per le seguenti motivazioni:

1. prot. n. 9401 del 20.10.2016 e prot. n. 12085 del 13.12.2016: difetto di integrazione della documentazione richiesta;
2. prot. n. 11099 del 25.11.2016: assenza di consumi congrui di luce ed acqua, nonché assenza di contratto di lavoro sul cratere Valnerina o province limitrofe;
3. prot. n. 2226 del 22.02.2017: assenza di consumi congrui di luce ed acqua, assenza di residenza nel Comune di Cascia di un componente il nucleo familiare ed impossibilità di individuare la sede lavorativa principale;
4. prot. n. 7717 del 19.09.2016: assenza di consumi congrui di luce e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina;
5. prot. n. 259 del 09.01.2017: assenza di consumi congrui di luce ed acqua e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina
6. prot. n. 11991 del 12.12.2016: assenza di consumi congrui di luce ed acqua ed assenza della domiciliazione della pensione nei territori dei comuni del cratere della Valnerina e delle province limitrofe;
7. prot. n. 3169 del 13.03.2017: assenza di consumi congrui di luce ed acqua ed assenza della domiciliazione della pensione nei territori dei comuni del cratere della Valnerina e delle province limitrofe;
8. prot. n. 4806 del 21.04.2017: assenza di consumi congrui di luce ed acqua ed assenza della residenza anagrafica presso il Comune di Cascia;
9. prot. n. 1163 del 27.01.2017: difetto di integrazione della documentazione richiesta;
10. prot. n. 9596 del 26.10.2016: assenza di consumi congrui di luce ed acqua e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina;
11. prot. n. 12644 del 29.12.2016: assenza di consumi congrui di luce ed acqua e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina;
12. prot. n. 4297 del 07.04.2017: difetto di integrazione della documentazione richiesta;
13. prot. n. 8598 del 10.07.2017: assenza di consumi congrui di luce ed acqua e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina;
14. prot. n. 10624 del 31.08.2017: difetto di integrazione della documentazione richiesta
15. prot. n.10975 del 23.11.2016: assenza di consumi congrui di luce e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina
16. prot. n. 781 del 19.01.2017: assenza di consumi congrui di luce ed acqua e medico di famiglia fuori dal distretto della Valnerina
17. prot. n. 8912 del 12.10.2016: per aver usufruito di altra forma di assistenza (mapre);
18. prot. n. 9330 del 26.07.2017: per aver usufruito di altra forma di assistenza (mapre);
19. prot. n. 1274 del 01.02.2017: per aver usufruito di altra forma di assistenza (mapre);

20. prot. n. 956 del 23.01.2017: per aver usufruito di altra forma di assistenza (mapre);
21. prot. 9395 del 20.10.2016: per assenza dei requisiti in capo ad una componente del nucleo in quanto la stessa assistita in albergo dal 16.01.2017 al 28.02.2017;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di procedere in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *novies* della Legge n. 241/90 all'annullamento d'ufficio delle determinazioni precedentemente richiamate, limitatamente alla parte in cui attribuiscono tale beneficio in favore degli istanti

- 1) prot. n. 9401 del 20.10.2016 e prot. n. 12085 del 13.12.2016;
- 2) prot. n. 11099 del 25.11.2016;
- 3) prot. n. 2226 del 22.02.2017;
- 4) prot. n. 7717 del 19.09.2016;
- 5) prot. n. 259 del 09.01.2017;
- 6) prot. n. 11991 del 12.12.2016;
- 7) prot. n. 3169 del 13.03.2017;
- 8) prot. n. 4806 del 21.04.2017;
- 9) prot. n. 1163 del 27.01.2017;
- 10) prot. n. 9596 del 26.10.2016;
- 11) prot. n. 12644 del 29.12.2016;
- 12) prot. n. 4297 del 07.04.2017;
- 13) prot. n. 8598 del 10.07.2017;
- 14) prot. n. 3880 del 30.03.2017;
- 15) prot. n. 10975 del 23.11.2016;
- 16) prot. n. 781 del 19.01.2017;
- 17) prot. n. 8912 del 12.10.2016;
- 18) prot. n. 9330 del 26.07.2017;
- 19) prot. n. 1274 del 01.02.2017;
- 20) prot. n. 956 del 23.01.2017;
- 21) prot. n. 9395 del 20.10.2016;

con conseguente decadenza degli stessi dal beneficio del C.A.S. illegittimamente ottenuto;

VISTI:

- l'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, ai sensi del quale si prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il decreto sindacale n. 244 del 02/01/2018 di nomina dell'Ing. Lucia Marcaccioli quale Responsabile dell'Area Territorio

DETERMINA

1. DI ANNULLARE le determinazioni del Responsabile dell'Area Territorio del Comune di Cascia nn. 77 del 12.12.2016, 51 del 01.03.2017, 90 del 12.04.2017, 118 del 10.05.2017, 148 del 01.06.2017, 150 del 06.06.2017, 154 del 08.06.2017, 181 del 03.08.2017, 239 del 20.10.2017 limitatamente alla parte in cui attribuiscono il beneficio del C.A.S. in favore dei seguenti istanti:
 - prot. n. 9401 del 20.10.2016 e prot. n. 12085 del 13.12.2016;
 - prot. n. 11099 del 25.11.2016;
 - prot. n. 2226 del 22.02.2017;
 - prot. n. 7717 del 19.09.2016;
 - prot. n. 259 del 09.01.2017;
 - prot. n. 11991 del 12.12.2016;
 - prot. n. 3169 del 13.03.2017;
 - prot. n. 4806 del 21.04.2017;
 - prot. n. 1163 del 27.01.2017;
 - prot. n. 9596 del 26.10.2016;
 - prot. n. 12644 del 29.12.2016;
 - prot. n. 4297 del 07.04.2017;
 - prot. n. 8598 del 10.07.2017;
 - prot. n. 3880 del 30.03.2017;
 - prot. n. 10975 del 23.11.2016;
 - prot. n. 781 del 19.01.2017;
 - prot. n. 8912 del 12.10.2016;
 - prot. n. 9330 del 26.07.2017;
 - prot. n. 1274 del 01.02.2017;
 - prot. n. 956 del 23.01.2017;
 - prot. n. 9395 del 20.10.2016;
2. DI ANNULLARE i consequenziali atti di liquidazione complessivamente ammontanti ad €. 99.775,56 a mezzo dei quali il Comune di Cascia ha erogato le somme oggetto di contributo;

2. DI INTIMARE E DIFFIDARE agli istanti elencati al precedente punto n. 1 di voler procedere alla restituzione, in favore del Comune di Cascia della somma di €. 99.775,56 ciascuno nella misura dovuta entro giorni 10 dal ricevimento della diffida, preavvisando che, in caso di mancata restituzione, si procederà al recupero forzoso;
2. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi;
3. DI DARE ATTO che il capitolo di entrata è 230/6 Emergenza sisma – contributo di autonoma sistemazione – recupero somme erogate ai richiedenti in presenza di requisiti insufficienti;
2. DI RAPPRESENTARE che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dal ricevimento, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n.104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARCACCIOLI LUCIA

=====

ESECUTIVITA'-ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONIERE
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-07-18 al 25-07-18 Registro Albo pretorio n. 1200

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 10-07-18

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
MACCACCIOLI LUCIA

Li,